

**LA RICERCA**

# Il ruolo delle donne in costante aumento Le costruzioni il settore più scelto

**Imprenditoria femminile**

A livello nazionale, tra le file degli imprenditori stranieri si conta una donna ogni quattro imprenditori, sebbene occorra fare dei distinguo per settore: in agricoltura le donne sono il 51,3% di tutti gli imprenditori stranieri del comparto, il 35% nella manifattura, il 26,3% nel commercio, il 47,1% nell'alloggio e ristorazione e il 35,9% nel noleggio e supporto alle imprese. Le imprenditrici cinesi costituiscono il 43,6% del totale degli imprenditori nati in Cina. A livello provinciale a Prato e Napoli si registra l'incidenza più alta, rispettivamente il 34,8% e il 31,3%.

**Provenienza**

Tra gli imprenditori stranieri le prime cinque nazionalità sono rappresentate da marocchini (13,6%), rumeni (11,1%), cinesi (10,8%), albanesi (7,8%), e svizzeri (5,3%). Nell'ultimo anno sono aumentati in particolare gli imprenditori provenienti dal Bangladesh (+17,7%) e dalla Romania (+10,3%), per i quali si registra inoltre negli ultimi cinque anni una crescita, rispettivamente, del 118,9% e del 148,4%.

**Settori di attività**

La presenza straniera all'interno dei settori di attività si fa maggiore nel commercio, nelle costruzioni e nella manifattura, dove, rispettivamente, sono attivi il 36,0%, il 29,2% e il 9,1% del totale degli imprenditori. Ma è nelle costruzioni che il peso dell'imprenditoria etnica si fa più evidente: su dieci imprenditori del settore, quasi due sono stranieri (17,5%). Nell'ultimo anno il numero di imprenditori nati all'estero è cresciuto in particolare nei settori dove la presenza degli imprenditori stranieri è ancora marginale: si tratta dei comparti del noleggio e supporto alle imprese (+10,4%), della sanità e assistenza sociale (+9,5%), delle attività professionali (+9,5%), della ristorazione (8,8%).